

**N.B. - I testi in grassetto riportano gli emendamenti condivisi dalla Soprintendenza per i Beni Storico - artistici. Le modifiche principali che riguardano l'art. 1, commi 1, 1-ter, 1-quater, lettera d), nonché la tabella 1) e i Settori di competenza nell'allegato B, sono state approfondite e commentate nella relazione allegata.**

<p>MODIFICA DELLA DISCIPLINA TRANSITORIA DEL CONSEGUIMENTO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI DI RESTAURATORE DI BENI CULTURALI E DI COLLABORATORE RESTAURATORE DI BENI CULTURALI</p> <p style="text-align: center;">Art. 1. <i>(Modifiche all'articolo 182 del Codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42)</i></p> <p>1. All'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, i commi da 1 a 1-quinquies sono sostituiti dai seguenti:</p> <p>"1. In via transitoria, entro il 31 dicembre 2014, agli effetti indicati all'articolo 29, comma 9-bis, acquisisce la qualifica di restauratore di beni culturali, per il settore o i settori specifici richiesti tra quelli indicati nell'Allegato B del presente decreto legislativo, colui il quale abbia maturato una adeguata competenza professionale nell'ambito del restauro dei beni culturali mobili e delle superfici decorate dei beni architettonici.</p> <p>1-bis. La qualifica di restauratore di beni culturali è attribuita, in esito ad apposita procedura di selezione pubblica, con provvedimenti del Ministero che danno luogo all'inserimento in un apposito elenco suddiviso per settori di competenza e reso accessibile a tutti gli interessati. Alla tenuta dell'elenco provvede il Ministero medesimo, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, sentita una rappresentanza degli iscritti. Gli elenchi vengono tempestivamente aggiornati, anche mediante inserimento dei nominativi di coloro i quali conseguono la qualifica ai sensi dell'articolo 29 commi 7, 8 e 9.</p> <p>1-ter. La procedura di selezione pubblica, indetta entro il 30 giugno 2012, consiste nella valutazione dei titoli e delle attività, e nella attribuzione dei punteggi, indicati nell'Allegato B del presente decreto legislativo. La qualifica di restauratore di beni culturali è acquisita con un punteggio pari al numero dei crediti formativi indicati nell'articolo 1 del decreto del Ministro 26 maggio 2009, n. 87. Il punteggio previsto per l'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali può essere maturato fino alla data del 30 giugno 2014.</p> <p>1-quater. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi indicati nella Tabella 3 dell'Allegato B: a) è considerata attività di restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici l'attività caratterizzante il</p>	<p>PROPOSTE DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICO - ARTISTICI SUI LAVORI DELLA VII COMMISSIONE DEL SENATO PER LA MODIFICA ART. 182 DEL CODICE DEI BENI CULTURALI.</p> <p style="text-align: center;">Art. 1. <i>(Modifiche all'articolo 182 del Codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42)</i></p> <p>1. All'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, i commi da 1 a 1-quinquies sono sostituiti dai seguenti:</p> <p>"1. In via transitoria, <b>ai sensi ed</b> agli effetti indicati all'articolo 29, <b>commi 6</b> e 9-bis acquisisce la qualifica di restauratore di beni culturali, per il settore o i settori specifici richiesti tra quelli indicati nell'Allegato B del presente decreto legislativo colui il quale abbia maturato <b>ai sensi ed agli effetti della normativa previgente al presente decreto legislativo</b> una adeguata competenza professionale nell'ambito del restauro <b>di superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e di beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico e di beni culturali immobili di interesse artistico e librario di cui alla declaratoria delle categorie OS2-A e OS2-B in conformità alla disciplina legislativa e regolamentare vigente.</b></p> <p>1 - bis. <b>Ferma restando l'unicità della professione, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 87 del 2009</b> la qualifica di restauratore di beni culturali è attribuita, in esito ad apposita procedura di selezione pubblica, con provvedimenti del Ministero che danno luogo all'inserimento in un apposito elenco suddiviso per settori di competenza e reso accessibile a tutti gli interessati. Alla tenuta dell'elenco provvede il Ministero medesimo, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, sentita una rappresentanza degli iscritti. Gli elenchi vengono tempestivamente aggiornati, anche mediante inserimento dei nominativi di coloro i quali conseguono la qualifica ai sensi dell'articolo 29 commi 7, 8 e 9.</p> <p>1 - ter. La procedura di selezione pubblica, indetta (entro il 30 giugno 2012 ?), consiste nella valutazione dei titoli e delle attività, e nella attribuzione dei punteggi, indicati nell'Allegato B del presente decreto legislativo. La qualifica di restauratore di beni culturali è acquisita con un punteggio pari al numero dei crediti formativi indicati nell'articolo 1 del decreto del Ministro 26 maggio 2009, n. 87.</p> <p>1 - quater. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi indicati nella Tabella 3 dell'Allegato B: a) è considerata attività di restauro di beni culturali mobili</p>
---	---

profilo di competenza del restauratore di beni culturali, secondo quanto previsto nell'Allegato A del decreto del Ministro 26 maggio 2009, n. 86;

b) è riconosciuta soltanto l'attività di restauro effettivamente svolta dall'interessato, direttamente e in proprio ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, ovvero nell'ambito di rapporti di lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni culturali, con regolare esecuzione certificata nell'ambito della procedura di selezione pubblica;

c) l'attività svolta deve risultare da atti di data certa emanati, ricevuti o comunque custoditi dall'autorità preposta alla tutela del bene oggetto dei lavori o dagli istituti di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

d) l'attività di collaborazione alle attività di restauro è dimostrata mediante dichiarazione del datore di lavoro, ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

e) la durata dell'attività di restauro è documentata dai termini di consegna e di completamento dei lavori, con possibilità di cumulare la durata di più lavori eseguiti nello stesso periodo.

1-quinquies. Può altresì acquisire la qualifica di restauratore di beni culturali, ai medesimi effetti indicati all'articolo 29, comma 9-bis, previo superamento di una prova di idoneità con valore di esame di stato abilitante, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca da emanare entro e non oltre il 30 giugno 2014, colui il quale abbia acquisito la qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali ai sensi del successivo comma 1-sexies.

1-sexies. Nelle more dell'attuazione dell'articolo 29, comma 10, acquisisce la qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali, in esito ad apposita procedura di selezione pubblica indetta entro il 30 giugno 2012, colui il quale, alla data di

e superfici decorate di beni architettonici l'attività caratterizzante il profilo di competenza del restauratore di beni culturali, **secondo l'articolo 1, comma 1, e l'Allegato A** del decreto del Ministro 26 maggio 2009, n. 86; **ed eseguita alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo;**

b) è riconosciuta soltanto l'attività di restauro effettivamente svolta dall'interessato **ed eseguita con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento sia** direttamente e in proprio **che** direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, ovvero nell'ambito di rapporti di lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni culturali, con regolare esecuzione certificata nell'ambito della procedura di selezione pubblica;

c) l'attività svolta deve risultare da atti di data certa emanati, ricevuti o comunque custoditi dall'autorità preposta alla tutela del bene oggetto dei lavori o dagli istituti di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 **nonché essere comprovata dal rilascio della documentazione fiscale per opere effettuate sotto la supervisione diretta degli organi territoriali competenti o dai loro delegati;**

d) **l'attività di collaborazione alle attività di restauro è dimostrata mediante dichiarazione del datore di lavoro, ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;**

e) la durata dell'attività di restauro è documentata dai termini di consegna e di completamento dei lavori, con possibilità di cumulare la durata di più lavori eseguiti nello stesso periodo.

1 - quinquies. Può altresì acquisire la qualifica di restauratore di beni culturali, ai medesimi effetti indicati all'articolo 29, comma 9-bis, previo superamento **-di un esame finale avente valore di esame di Stato, abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, colui il quale completa il percorso formativo ai sensi del citato decreto ministeriale n. 87 del 2009, integrando i crediti mancanti, attribuiti in esito alla procedura di selezione pubblica di cui ai commi 1-bis e 1-ter\_ del presente articolo.**

**1 - quinquies-bis. Può altresì acquisire la qualifica di restauratore di beni culturali ai medesimi effetti indicati all'articolo 29, comma 9-bis, il tecnico del restauro di cui ai commi 1-sexies, 1-septies e 1-octies del presente articolo, previo superamento di un esame finale avente valore di esame di Stato abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, il quale completa il percorso formativo, ai sensi del citato decreto ministeriale n. 87 del 2009, integrando i crediti mancanti, attribuiti in esito alla procedura di selezione pubblica di cui al comma 1-sexies. Alla qualifica di tecnico del restauro di beni culturali, ai sensi di quanto previsto dal presente comma, corrispondono 180 crediti formativi utili esclusivamente a completare il percorso formativo del citato decreto ministeriale n. 87 del 2009.**

1 - sexies. Nelle more dell'attuazione dell'articolo 29, comma 10, acquisisce la qualifica di **tecnico del restauro** di beni culturali, in esito ad apposita procedura di selezione pubblica indetta (entro il 30 giugno 2012 ?) colui il quale, alla data di

pubblicazione del bando:

a) abbia conseguito un diploma di laurea specialistica in Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (12S) ovvero un diploma di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali (LM11);

b) abbia conseguito un diploma di laurea triennale in Beni culturali (L1) ovvero in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L43);

c) abbia conseguito un diploma in restauro presso accademie di belle arti con insegnamento almeno triennale;

d) abbia conseguito un diploma presso una scuola di restauro statale ovvero un attestato di qualifica professionale presso una scuola di restauro regionale ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, con insegnamento non inferiore a due anni;

e) risulti inquadrato nei ruoli delle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni culturali a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di assistente tecnico restauratore;

f) abbia svolto attività di restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici, ovvero collaborato allo svolgimento delle stesse con attività specifiche di restauro, per non meno di quattro anni, con regolare esecuzione certificata nell'ambito della procedura di selezione pubblica. L'attività svolta è dimostrata mediante dichiarazione del datore di lavoro, ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

1-septies. Può altresì acquisire la qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali, previo superamento di una prova di idoneità, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro da emanare entro il 30 giugno 2014, colui il quale abbia conseguito i requisiti previsti dal precedente comma 1-sexies nel periodo compreso tra il 30 giugno 2012 e il 30 giugno 2014.

1-octies. La qualifica di collaboratore restauratore di beni culturali è attribuita con provvedimenti del Ministero che danno luogo all'inserimento in un apposito elenco reso accessibile a tutti gli interessati. Alla tenuta dell'elenco provvede il Ministero medesimo, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, sentita una rappresentanza degli iscritti".

2. Al citato Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004 è aggiunto infine l'Allegato B annesso alla presente legge.

Art. 2.

*(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

pubblicazione del bando:

a) abbia conseguito un diploma di laurea specialistica in Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (12S) ovvero un diploma di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali (LM11) **ovvero il diploma di laurea del vecchio ordinamento in Conservazione dei beni culturali, se equiparato dalle università alle summenzionate classi, ai sensi dell'articolo 2, del decreto ministeriale 9 luglio 2009;**

b) abbia conseguito **la laurea in Beni culturali** (L1) ovvero in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L43);

c) abbia conseguito un diploma in restauro presso accademie di belle arti con insegnamento almeno triennale;

d) abbia conseguito un diploma presso una scuola di restauro statale ovvero un attestato di qualifica professionale presso una scuola di restauro regionale ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, con insegnamento non inferiore a due anni;

e) risulti inquadrato nei ruoli delle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni culturali a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di assistente tecnico restauratore;

f) abbia svolto attività di restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici, ovvero collaborato allo svolgimento delle stesse con attività specifiche di restauro, per non meno di quattro anni, con regolare esecuzione certificata nell'ambito della procedura di selezione pubblica. L'attività svolta è dimostrata mediante dichiarazione del datore di lavoro, ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

1 - septies. Può altresì acquisire la qualifica di **tecnico del restauro** di beni culturali, previo superamento di una prova di idoneità, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro da emanare entro il 30 giugno 2014, colui il quale abbia conseguito i requisiti previsti dal precedente comma 1-sexies nel periodo compreso tra il 30 giugno 2012 e il 30 giugno 2014.

1 - octies. La qualifica di **tecnico del restauro** di beni culturali è attribuita **in esito ad apposita procedura di selezione pubblica** con provvedimenti del Ministero che danno luogo all'inserimento in un apposito elenco reso accessibile a tutti gli interessati. Alla tenuta dell'elenco provvede il Ministero medesimo, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, sentita una rappresentanza degli iscritti".

2. Al citato Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004 è aggiunto infine l'Allegato B annesso alla presente legge.

Art. 2.

*(Clausola di invarianza finanziaria)*

1. Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Allegato B annesso (Articolo 1, comma 2)

Allegato B annesso (Articolo 1, comma 2)

**"Allegato B  
(Articolo 182)**

**"Allegato B  
(Articolo 182)**

**I) Titoli e punteggi  
Tabella 1. - Titoli di studio**

**I) Titoli e punteggi  
Tabella 1. - Titoli di studio**

Titolo di studio	Punteggio	Titolo di studio	Punteggio
Diploma conseguito presso una scuola di restauro statale di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 (Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto centrale del restauro, l'Opificio delle pietre dure e l'Istituto di patologia del libro)	300	Diploma conseguito presso una scuola di restauro statale di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 (Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto centrale del restauro, l'Opificio delle pietre dure e l'Istituto di patologia del libro)	300
Diploma conseguito presso una scuola di restauro statale di durata almeno biennale	75 <i>per ciascun anno di durata del corso</i>	Diploma conseguito presso una scuola di restauro statale, <b>con attestato di qualifica professionale riportante esclusivamente la dicitura «restauratore» e non «collaboratore restauratore» o altre figure collaterali</b>	75 per ciascun anno di durata del corso
Attestato di qualifica professionale conseguito presso una scuola di restauro regionale ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, ovvero titoli esteri ritenuti equipollenti nell'ambito della procedura di selezione pubblica	75 per ciascun anno di durata del corso	Attestato di qualifica professionale conseguito presso una scuola di restauro regionale ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, ovvero titoli esteri ritenuti equipollenti nell'ambito della procedura di selezione pubblica	75 per ciascun anno di durata del corso <b>ovvero per ciascun ciclo ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 845 del 1978</b>
Diploma di laurea triennale in Beni culturali (L1) ovvero in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L43)	37,50 per ciascun anno di durata del corso	Diploma di laurea triennale in Beni culturali (L1) ovvero in Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L43)	37,50 per ciascun anno di durata del corso
Diploma di laurea specialistica in Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (12S)	37,50 per ciascun anno di durata del corso	Diploma di laurea specialistica in Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico (12S)	37,50 per ciascun anno di durata del corso
Diploma di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali (LM11)	37,50 per ciascun anno di durata del corso	Diploma di laurea magistrale in Conservazione e restauro dei beni culturali (LM11)	37,50 per ciascun anno di durata del corso
Diploma in restauro (anche di secondo livello) conseguito presso le Accademie di Belle arti con insegnamento almeno triennale.	50,00	Diploma in restauro (anche di secondo livello) conseguito presso le Accademie di Belle arti con insegnamento almeno triennale.	50,00

**Tabella 2. - Personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni**

Posizione		Posizione	
Inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni culturali a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di restauratore dei beni culturali	300 non cumulabile con i punteggi di cui alla Tabella 1	Inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni culturali a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di restauratore dei beni culturali	300 non cumulabile con i punteggi di cui alla Tabella 1
Inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni culturali a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di assistente tecnico restauratore	225 Cumulabili con i punteggi di cui alla tab. 1 se i titoli siano stati conseguiti dopo l'inserimento nella qualifica ex B3, profilo di assistente tecnico restauratore, nei ruoli della Pubblica Amministrazione	Inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni culturali a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di assistente tecnico restauratore	<b>225 cumulabile con i punteggi di cui alla Tabella 1 in caso di titoli conseguiti dopo l'inserimento nella qualifica ex B3, profilo Assistente tecnico restauratore, nei ruoli della pubblica amministrazione</b>

**Tabella 2. - Personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni**

**Tabella 3. – Esperienza professionale**

Attività di restauro		Attività di restauro	
Svolgimento di attività di restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici ai sensi dell'articolo 182, comma 1-quater, lettera a)	37.50 per anno	Svolgimento di attività di restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici ai sensi dell'articolo 182, comma 1-quater, lettera a)	37.50 per anno
Collaborazione, con attività specifiche di restauro, alle attività di restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici ai sensi dell'articolo 182, comma 1-quater, lettera d) (attività svolta nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato; collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto; contratti d'opera ai sensi dell'art. 2222 ss. Cod. civ.; imprese familiari ai sensi dell'art. 230-bis Cod. civ.)	18,75 per anno	Collaborazione, con attività specifiche di restauro, alle attività di restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici ai sensi dell'articolo 182, comma 1 – quater, lettera d) (attività svolta nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato; collaborazione coordinate e continuative; collaborazioni a progetto; contratti d'opera ai sensi dell'art. 2222 ss. Cod. civ.; imprese familiari ai sensi dell'art. 230-bis Cod. civ.)	18.75 per anno

**Tabella 3. – Esperienza professionale**

**II) Settori di competenza**

- 1) Materiali lapidei, musivi e derivati
- 2) Superfici decorate dell'architettura
- 3) Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile
- 4) Manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee
- 5) Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti
- 6) Materiali e manufatti tessili, organici e pelle
- 7) Materiali e manufatti ceramici e vitrei
- 8) Materiali e manufatti in metallo e leghe
- 9) Materiale librario e archivistico e manufatti cartacei e pergamenei
- 10) Materiale fotografico, cinematografico e digitale
- 11) Strumenti musicali
- 12) Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici"

**II) Settori di competenza**

- 1) Materiali lapidei e derivati; Superfici decorate dell'architettura;**
- 2) Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile; Manufatti scolpiti in legno; Arredi e strutture lignee; Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati o dipinti;**
- 3) Materiali e manufatti tessili e pelle;**
- 4) Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici; Materiali e manufatti in metallo e leghe;**
- 5) Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei e pergamenei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale;**
- 6) Strumenti musicali; Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici."**

## EMENDAMENTI AL NUOVO TESTO

### 1.1

FERRANTE, BERTUZZI

Al comma 1, capoverso 1, sostituire le parole: "agli effetti indicati all'articolo 29, comma 9-bis" con le seguenti "ai sensi ed agli effetti indicati all'articolo 29, commi 6 e 9-bis".

### 1.2

BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

Al comma 1, capoverso 1, sopprimere le parole: "entro il 31 dicembre 2014".

### 1.3

BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

Al comma 1, capoverso 1, sostituire le parole: "agli effetti indicati all'articolo 29, comma 9-bis" con le seguenti "ai sensi ed agli effetti indicati all'articolo 29, commi 6 e 9-bis".

### 1.4

I RELATORI

Al comma 1, capoverso 1-sexies, lettera a) aggiungere infine le seguenti parole: "ovvero il diploma di laurea del vecchio ordinamento in Conservazione dei beni culturali, se equiparato dalle università alle summenzionate classi, ai sensi dell'articolo 2, del decreto ministeriale 9 luglio 2009". Conseguentemente, nell'allegato B, sezione I) Titoli e punteggi, Tabella 1-Titoli di studio, dopo la sesta voce, inserire la seguente: "Diploma di laurea del vecchio ordinamento in Conservazione dei beni culturali, se equiparato dalle università alle summenzionate classi, ai sensi dell'articolo 2, del decreto ministeriale 9 luglio 2009" con il seguente punteggio: "37,50 per ciascun anno di durata del corso".

### 1.5

BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

Al comma 1, capoverso 1, sopprimere le parole: ", per il settore o i settori specifici richiesti tra quelli indicati nell'Allegato B del presente decreto legislativo". Conseguentemente nell'Allegato B, sopprimere la seguente sezione: "II) Settori di competenza".

### 1.6

BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

Al comma 1, capoverso 1, dopo le parole: "abbia maturato" inserire le seguenti: "ai sensi ed agli effetti della normativa previgente al presente decreto legislativo".

### 1.7

BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

Al comma 1, capoverso 1, sostituire le parole: "dei beni culturali mobili e delle superfici decorate dei beni architettonici", con le seguenti: "di superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e di beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico e di beni culturali immobili di interesse artistico e librario di cui alla declaratoria delle categorie OS2-A e OS2-B".

### 1.8

FERRANTE, BERTUZZI

Al comma 1, capoverso 1, aggiungere infine le seguenti parole: ", in conformità alla disciplina legislativa e regolamentare vigente".

### 1.9

BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

Al comma 1, capoverso 1-bis, premettere le seguenti parole: "Ferma restando l'unicità della professione, ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale n. 87 del 2009,"

### 1.10

BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

Al comma 1, capoverso 1-bis, sopprimere le parole: "suddiviso per settori di competenza".

#### **1.11**

**BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO**

Al comma 1, capoverso 1-ter, sopprimere il terzo periodo.

#### **1.12**

**FERRANTE, BERTUZZI**

Al comma 1, capoverso 1-ter, dopo le parole: "può essere maturato" inserire le seguenti: "ai sensi ed agli effetti indicati all'articolo 29, comma 6".

#### **1.13**

**VACCARI, PITTONI**

Al comma 1, capoverso 1-ter, aggiungere infine il seguente periodo: "Nelle more dell'attuazione della procedura di cui al comma 1-bis, le direzioni regionali del Ministero possono attuare la procedura predisponendo elenchi con valenza regionale."

#### **1.14**

**BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO**

Al comma 1, capoverso 1-quater, lettera a), sostituire le parole: "secondo quanto previsto nell'Allegato" con le seguenti: "secondo l'articolo 1, comma 1, e l'Allegato".

#### **1.15**

**BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO**

Al comma 1, capoverso 1-quater, lettera a), aggiungere infine le seguenti parole: "ed eseguita alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo".

#### **1.16**

**BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO**

Al comma 1, capoverso 1-quater, lettera b), dopo le parole: "effettivamente svolta dall'interessato", inserire le seguenti: "ed eseguita con responsabilità nella gestione tecnica dell'intervento sia"; conseguentemente, sostituire la parola "ovvero" con la seguente "che".

#### **1.17**

**PITTONI, LEONI, VACCARI, MAZZATORTA, CAGNIN, MARAVENTANO**

Al comma 1, capoverso 1-quater, lettera c), aggiungere infine il seguente periodo: ", nonché essere comprovata dal rilascio della documentazione fiscale sia per opere effettuate sotto la supervisione diretta degli organi territoriali competenti o dai loro delegati, sia per opere restaurate visibili nel territorio di competenza, eventualmente verificabili"

#### **1.18**

**BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO**

Al comma 1, capoverso 1-quater, sopprimere la lettera d).

#### **1.19**

**BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO**

Al comma 1, capoverso 1-quinquies, sostituire le parole da "di una prova di idoneità" fino alla fine del capoverso con le seguenti "di un esame finale avente valore di esame di Stato, abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, colui il quale completa il percorso formativo ai sensi del citato decreto ministeriale n. 87 del 2009, integrando i crediti mancanti, attribuiti in esito alla procedura di selezione pubblica di cui ai commi 1-bis e 1-ter del presente articolo".

#### **1.20**

**I RELATORI**

Al comma 1, capoverso 1-quinquies, dopo le parole: "Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca" inserire le seguenti: ", adottato d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281,"



### 1.21

#### VACCARI, PITTONI

Al comma 1, capoverso 1-quinquies, dopo le parole: "Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca" inserire le seguenti: ", adottato d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281,"

### 1.22

#### BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

*Al comma 1, dopo il capoverso 1-quinquies, inserire il seguente:*

"1-quinquies-bis. Può altresì acquisire la qualifica di restauratore di beni culturali ai medesimi effetti indicati all'articolo 29, comma 9-bis, il tecnico del restauro di cui ai commi 1-sexies, 1-septies e 1-octies del presente articolo, previo superamento di un esame finale avente valore di esame di Stato abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, il quale completa il percorso formativo, ai sensi del citato decreto ministeriale n. 87 del 2009, integrando i crediti mancati, attribuiti in esito alla procedura di selezione pubblica di cui al comma 1-sexies. Alla qualifica di tecnico del restauro di beni culturali, ai sensi di quanto previsto dal presente comma, corrispondono 180 crediti formativi utili esclusivamente a completare il percorso formativo del citato decreto ministeriale n. 87 del 2009".

### 1.23

#### BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

Al comma 1, capoversi 1-sexies, 1-septies e 1-octies, ovunque ricorrano, sostituire le parole: "collaboratore restauratore" con le seguenti: "tecnico del restauro".

### 1.24

#### BERTUZZI, FERRANTE

Al comma 1, capoverso 1-sexies, alinea, sopprimere le seguenti parole: "in esito ad apposita procedura di selezione pubblica indetta entro il 30 giugno 2012". Conseguentemente, al comma 1, capoverso 1-octies, dopo le parole "è attribuita" inserire le seguenti: "in esito ad apposita procedura di selezione pubblica indetta entro il 30 giugno 2012".

### 1.25

#### I RELATORI

Al comma 1, capoverso 1-septies, dopo le parole: "decreto del Ministro" inserire le seguenti: ", adottato d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281,".

### 1.26

#### VACCARI, PITTONI

Al comma 1, capoverso 1-septies, dopo le parole: "decreto del Ministro" inserire le seguenti: ", adottato d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281,".

### 1.27

#### BERTUZZI, FERRANTE

Nell'Allegato B, sezione I) Titoli e punteggi, Tabella 1.- Titoli di studio, nella seconda riga, sopprimere le seguenti parole: "di durata almeno biennale".

### 1.28

#### BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

Nell'Allegato B, sezione I) Titoli e punteggi, Tabella 1.- Titoli di studio, nella seconda riga, dopo le parole: "Diploma conseguito presso una scuola di restauro statale di durata biennale" inserire le seguenti "con attestato di qualifica professionale riportante esclusivamente la dicitura «restauratore» e non «collaboratore restauratore» o altre figure collaterali".

### 1.29

#### BERTUZZI, FERRANTE

Nell'Allegato B, sezione I) Titoli e punteggi, Tabella 1.- Titoli di studio, nella terza riga, alla voce "Punteggio" dopo le parole: "75 per ciascun anno di durata del corso" inserire le seguenti "ovvero per ciascun ciclo ai sensi dell'articolo 8 della legge n. 845 del 1978".

### 1.30

#### BERTUZZI, FERRANTE

Nell'Allegato B, sezione I) Titoli e punteggi, Tabella 2.- Personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche preposte alla tutela dei beni, nella seconda riga, alla voce "Punteggio", sostituire le parole da "225 cumulabili" fino alla fine, con le seguenti "225 cumulabile con i punteggi di cui alla Tabella 1 in caso di titoli conseguiti dopo l'inserimento nella qualifica ex B3, profilo Assistente tecnico restauratore, nei ruoli della pubblica amministrazione".

### 1.31

#### BEVILACQUA, DE ECCHER, DE FEO

Nell'Allegato B, sezione I) Titoli e punteggi, Tabella 3.- Esperienza professionale, sopprimere l'intera terza voce dalle parole: "Collaborazione, con attività specifiche di restauro" fino alle parole: "art. 230-bis Cod. civ.)," nonché il relativo punteggio.

### 1.32

#### BERTUZZI, FERRANTE

*Nell'Allegato B, sezione II) Settori di competenza, sostituire i punti da 1) a 12) con i seguenti:*

- "1) Materiali lapidei e derivati; Superfici decorate dell'architettura;
- 2) Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile; Manufatti scolpiti in legno; Arredi e strutture lignee; Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati o dipinti;
- 3) Materiali e manufatti tessili e pelle;
- 4) Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici; Materiali e manufatti in metallo e leghe;
- 5) Materiale librario e archivistico; Manufatti cartacei e pergamenei; Materiale fotografico, cinematografico e digitale;
- 6) Strumenti musicali; Strumentazioni e strumenti scientifici e tecnici."

### 1.33

#### I RELATORI

Al comma 1, capoverso 1-sexies, lettera b), sostituire le parole: "un diploma di laurea triennale in Beni culturali (L1)" con le seguenti: "la laurea in Beni culturali (L1)"

### 1.34

#### FIRRARELLO

Nell'Allegato B, sezione I) Titoli e punteggi, Tabella 1.- Titoli di studio, alla quarta, quinta e sesta riga, alla voce "Punteggio", sostituire le parole: "37,50" con la seguente: "50".

### 1.35

#### FIRRARELLO

Nell'Allegato B, sezione I) Titoli e punteggi, Tabella 1.- Titoli di studio, alla settima riga, alla voce "Punteggio", sostituire la parola: "50" con la seguente: "60".